



Comune di Bologna

## SCHEDA RIASSUNTIVA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

cod.int.6735

*PROGETTO:* Centro sportivo Bonori: realizzazione di nuova palestra previa demolizione dell'edificio ad uso bocciofila esistente, sito in via Romita, n. 2/7

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 e 2

### **RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DI SINTESI**

**23/09/2022**

**RUP: ARCH. MANUELA FAUSTINI FUSTINI**



Comune di Bologna

## DESCRIZIONE STATO ATTUALE

### Vincoli Urbanistici

L'immobile, compreso nel Territorio urbanizzato, è soggetto alle prescrizioni contenute nella Tavola dei Vincoli in scala 1:5.000, nonché nelle relative Schede, approvate con delibera del Consiglio comunale PG 342648/2021 del 26 luglio 2021 ed entrate in vigore il 29 settembre 2021. Rientra pertanto come spazio pubblico, in un'area di città di rigenerazione. In adiacenza all'immobile oggetto di intervento è presente un ex fienile, attualmente adibito ad area di ristoro, bar, con un vincolo di interesse culturale.

### PUG - Strategie locali



#### Connessioni funzionali e di significato

- Centralità (punto)
- Centralità (linea)

#### Opportunità e problemi dell'areale

- Spazi pubblici
- Luoghi riconoscibili
- Infratrutture verdi e blu
- aree interessate da rischi antropici



Comune di Bologna

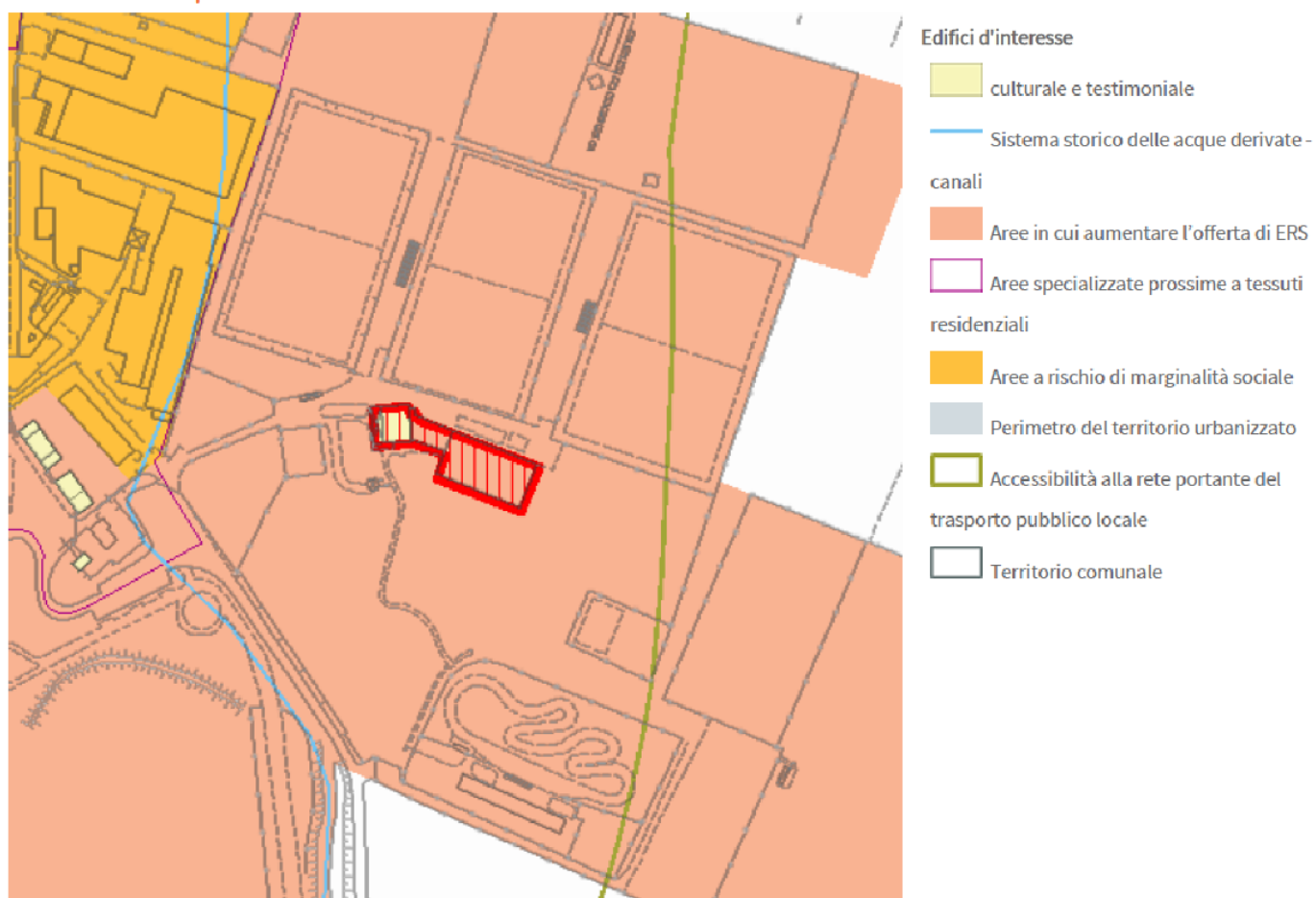
## PUG - Disciplina del Piano - Resilienza e ambiente





Comune di Bologna

## PUG - Disciplina del Piano - Abitabilità e inclusione

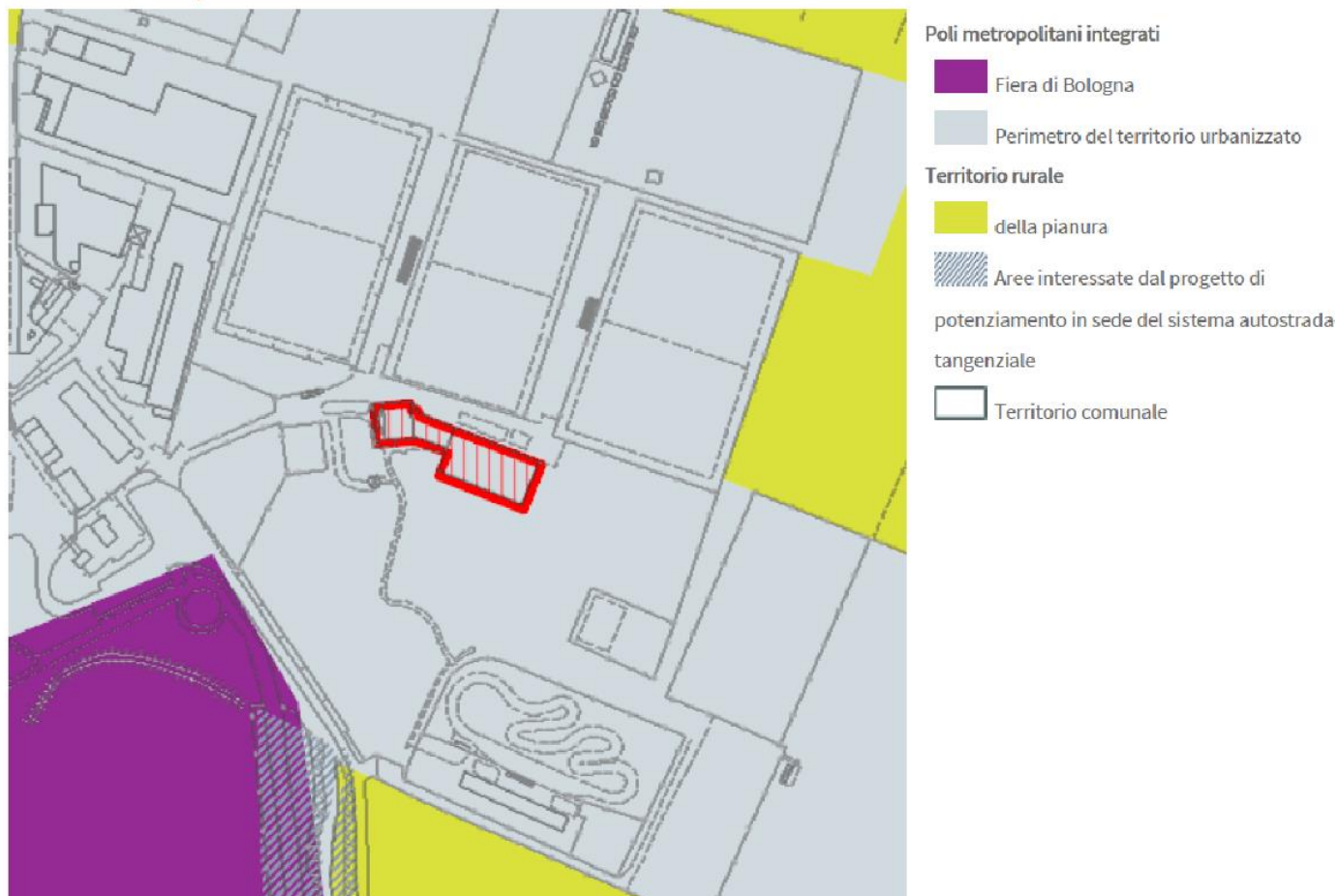






Comune di Bologna

## PUG - Disciplina del Piano - Attrattività e lavoro



### Tutele

1. Risorse idriche e assetto idrogeologico - Aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti: Reticolo principale; Reticolo secondario. -
2. Elementi naturali e paesaggistici - Boschi e aree assimilate ai sensi del D.Lgs. 34/2018.
3. Testimonianze storiche e archeologiche - Zone a bassa potenzialità archeologica; - Edifici d'interesse: Edifici d'interesse culturale e testimoniale (ex fienile).
4. Rischio sismico - Microzone omogenee in prospettiva sismica: Zone di attenzione per liquefazione 2A.



Comune di Bologna

Vincoli 1. Infrastrutture per la navigazione aerea

2 - Superfici di delimitazione degli ostacoli: Superficie conica - Pendenza 1:20. - Ostacoli alla navigazione aerea: Aree interessate da superfici di delimitazione degli ostacoli a quota variabile (Allegato A). - Pericoli per la navigazione aerea: Tipologia 1 (Tav. PC01A); Tipologia 2 (Tav. PC01A); Tipologia 4a - Impianti eolici - Area di incompatibilità assoluta (Tav. PC01C). 2. Elettromagnetismo -

Emittenza radiotelevisiva: Area di divieto di localizzazione impianti.

L'immobile individuato catastalmente al mappale n.ro 85 del foglio n.ro 81, come indicato nella Disciplina del Piano del PUG, approvato con delibera del Consiglio comunale PG 342648/2021 del 26 luglio 2021 ed entrato in vigore il 29 settembre 2021, è incluso nella perimetrazione di cui al Catalogo dati cartografici denominata **"Parti di città da rigenerare"**, per la quale valgono le prescrizioni per gli interventi edilizi definite nell'azione 1.1c. Risulta essere classificato tra i Servizi di prossimità nella categoria **"Sport"** (documento Profili e conoscenze - 15. Servizi di prossimità), più dettagliatamente in: - "Sport - Centri sportivi all'aperto - Centri sportivi all'aperto pubblici" (documento Approfondimenti conoscitivi - c.Servizi alle persone - scheda 15.2.8); - "Sport - Palestre e impianti sportivi coperti" (documento Approfondimenti conoscitivi - c.Servizi alle persone - scheda 15.2.7); - "Sport - Attrezzature da implementare con il Piano dello sport - Rugby" (documento Approfondimenti conoscitivi - c.Servizi alle persone - scheda 15.2.9).

## DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

L'edificio attualmente adibito a bocciofila, non presenta più interesse per questo tipo di disciplina, per cui attualmente il fabbricato viene usato come palestra, ma la richiesta prevalente è quella di ampliare gli spazi sportivi per le attività della pallacanestro, pallavolo e pallamano.

L'amministrazione ha partecipato all'avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse NELL'AMBITO DELLE RISORSE STANZIATE DAL PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3 INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 E 2, presentando la



Comune di Bologna

richiesta di finanziamento per l'intervento di demolizione dell'attuale fabbricato ad uso palestra e costruzione di una nuova palestra da adibire alle attività sportive sopra elencate. L'edificio attuale, realizzato negli anni 80 del 1900 è realizzato con una struttura in ca e muratura tipo "poroton", con shed in copertura per illuminare gli interni, un piano seminterrato e servizi igienici ormai molto degradati; è una struttura non più adeguata alle norme sismiche, ma soprattutto l'involucro presenta forti inefficienze da un punto di vista energetico.

La costruzione ad uso bocciofila non risponde più alle richieste presenti sul territorio, che invece ha la necessità di avere a disposizione spazi per il gioco della pallavolo, pallacanestro e pallamano. La proposta prevede la demolizione dell'attuale edificio, costruito in adiacenza a un ex fienile ristrutturato per uso bar e incontri sociali, e la successiva costruzione di una palestra adeguata alle norme sismiche e con alte prestazioni energetiche.

L'edificio dovrà essere omologato CONI pertanto dovrà rispettare la normativa per gli impianti sportivi, oltre a ottenere il parere dei VVF.

La palestra avrà una dimensione di 40 mt x 20 mt, idonea anche per il gioco della pallamano, oltre a circa 200mq adibiti a spogliatoi e servizi igienici.

Il consumo di suolo è minimo in quanto l'attuale area di sedime corrisponde a 40mt x 20 mt.

### **ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

I rischi climatici fisici che pesano per la nuova costruzione, come quella in questione, dovranno rispettare le prescrizioni dettate dal Regolamento Edilizio e dal Piano Territoriale Metropolitano, che chiedono di rispettare gli ecosistemi naturali, dato che l'area destinata per la costruzione del nuovo edificio è collocata in un'area verde. Inoltre si dovranno eseguire la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità considerando la proiezione climatica avanzata alla massima risoluzione disponibile nella serie esistente di scenari futuri coerentemente con la durata prevista dell'attività almeno 10 anni, meglio 20/30 anni.

Gli interventi dovranno garantire il risparmio idrico delle utenze. Si deve adottare il Decreto ministeriale 11 ottobre 2017, "Criteri ambientali minimi sia per la nuova costruzione che



Comune di Bologna

per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, con applicazione dell'aggiornamento del Decreto Ministeriale del 23/06/2022, in vigore dal 4/12/2022.

In merito all'applicazione del DNSH, è obbligatoria la valutazione di applicabilità del criterio DNSH: l'intervento non dovrà arrecare danno significativo e rientra nel regime 1- scheda 2.

### **Normativa di riferimento**

Si riportano di seguito, a puro titolo esemplificativo, l'elenco delle norme da rispettare nella progettazione; si precisa che l'elenco non deve essere considerato esauriente e che la progettazione deve rispettare tutta la normativa italiana ed europea in vigore.

### **Norme in materia di sicurezza**

- D Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.

### **Norme in materia edilizia ed urbanistica**

Le normative di carattere generale riferibili all'intervento sono invece le seguenti:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Decreto Legislativo 27 dicembre 2002, n. 301 Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- LR 30 luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" ;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ( Norme di attuazione vigenti );
- Piano Urbanistico Generale (PUG);
- Regolamento Edilizio (RE);
- Tavola dei vincoli (TdV);

### **Norme in materia di Difesa del suolo e Assetto idrogeologico**

- R.D. n. 523 del 25.07.1904 - Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- R.D. n. 3267 del 30.12.1923 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- L. n. 37 del 05.01.1994 - Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
- Parte IV del D.lgs. 152/06 e smi - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle





Comune di Bologna

terre e rocce da scavo.

### **Norme in materia di Governo del territorio**

- D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio e s. m. i.;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 - Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- D.P.R. 13 Febbraio 2017, n. 31 - Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- L.R. n. 24 del 21.12.2017 - titolo V TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

### **Norme in materia di Ambiente**

- Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e successivi decreti attuativi;
- D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i. - Testo Unico sull'Ambiente o Codice dell'Ambiente;
- DGR 286/2005 e DGR 1860/2006;
- D.M. Ministero Ambiente 30.3.2015 - Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- L.R. n. 4 del 20.04.2018 - disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti.

### **Normativa di carattere strutturale**

- Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 7 del 21.01.2018 – Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17.01.2018;
- D.M. Ministero Infrastrutture del 17.01.2018 – Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" ( NTC 2018 );
- L.R. 30.10.2008, n.19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss.mm.ii. compresi i successivi atti di indirizzo (DGR), circolari e chiarimenti in materia della regione Emilia Romagna;
- D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia edilizia;
- D.M. 16 gennaio 1996 - "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Decreto 16 gennaio 1996 - "Norme tecniche relative ai Criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- D.M. LL. PP. 9 gennaio 1996 - "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il



collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche";

- D.M. 14 febbraio 1992 - "Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche";
- D.M. 11 marzo 1988 - "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- D.M. 20 novembre 1987 - "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- L. 2 febbraio 1974, n. 64 - "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- L. 5 novembre 1971 n. 1086 - "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Normativa vigente in materia di certificazione dei materiali da costruzione ( Direttive CEE e relativi decreti applicativi, circolari, etc...)

#### **Normativa in materia di acustica**

- Legge n. 447 del 26.10.1995 e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e successive DGR;
- Classificazione acustica comunale, approvata con OdG n. 336/2015;
- DPCM 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

#### **Normativa sul superamento delle Barriere architettoniche**

- D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.M. (Lavori Pubblici) n. 236 del 14.06.1989 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- Legge n. 13 del 09.01.1989 - Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

#### **Normativa in materia di impianti**

- D.M.(Svil Econ.) 22 Gennaio 2008, n.37 Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici Norme tecniche sugli impianti.
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 551 Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia ;
- D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 Regolamento di attuazione legge n. 46 del 1990, in



Comune di Bologna

- materia di sicurezza degli impianti ;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 Norme per la sicurezza degli impianti;
- Legge n. 186 del 01.03.1968 – Disposizioni concernenti la produzione dei materiali e l'installazione degli impianti elettrici;
- tutte le norme CEI applicabili agli impianti elettrici;

#### **Normativa relativa ai requisiti minimi di prestazione energetica**

- Delib. G.R. Emilia Romagna 19/10/2020, n. 1383, recante "Modifiche all'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 967 del 20 luglio 2015 e 1715 del 24 ottobre 2016"
- Delib. G.R. Emilia Romagna 09/11/2020, n. 1548 "Rettifica per mero errore materiale della delibera di Giunta regionale n. 1383 del 19/10/2020"

#### **Normativa relativa alla Prevenzione incendi**

- DM 03.08.2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 08.03.2006, n. 139 (Codice di Prevenzione Incendi) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 151 del 01.08.2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30.07.2010, n. 122" e ss.mm.ii.;
- D.M. 19.08.1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo e relativo Allegato;
- Nota 07 febbraio 2012 "Guida per l'installazione degli impianti FV – Edizione anno 2012"

#### **QUADRO TECNICO ECONOMICO CS BONORI**

totale complessivo	6.050.000,00 €
<b>Lavori</b>	3.900.000,00 €



Comune di Bologna

Importo totale soggetto a ribasso d'asta	3.900.000,00 €
Oneri della sicurezza	200.000,00 €
<b>Importo totale</b>	<b>4.100.000,00 €</b>
<b>Somme a disposizione</b>	
I.V.A. lavori (Aliquota al 10%)	410.000,00 €
Spese tecniche per la progettazione PFTE	514.673,19 €
spese tecniche PD +PE	339.446,29 €
Spese tecniche per direzione operativa, coordinamento sicurezza, collaudo CCT	310.000,00 €
supporto al RUP	70.000,00 €
verificatore PFTE + pd + pe	147.867,48 €
Incentivo tecnico	65.600,00 €
Contributo ANAC lavori	800,00 €
contrinbuti anac PFTE	30,00 €
contributo anac PD +PE	30,00 €
contributo anac DO	30,00 €
contributo anac supporto RUP	30,00 €
contrinbuti anac verificatore	30,00 €
Allacciamenti	20.000,00 €
Imprevisti ed arrotondamenti	71.463,04 €
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>1.950.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.050.000,00</b>
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	



Comune di Bologna

2022	550.000,00 €
2023	890.000,00 €
2024	1.350.000,00 €
2025	2.250.000,00 €
2026	1.010.000,00 €
	6.050.000,00

Nel quadro economico **NON** sono comprese tutte le spese per la sistemazione esterna e per gli arredi della palestra in quanto nei finanziamenti PNRR tali spese non sono previste.

## TEMPI

E' previsto un incarico a professionisti esterni per la progettazione del PFTE.

Si prevede di procedere con un appalto integrato in base al PFTE approvato e validato.

Si presume una durata dei lavori di 24 mesi

La conclusione dell'intervento è prevista per il 2026.

## MATERIALE A DISPOSIZIONE

E' a disposizione il rilievo planimetrico dell'area, il progetto autorizzato della bocciofila, indagini geologiche dell'area.

## GRUPPO DI LAVORO

Rup Manuela Faustini Fustini

Assistenza al RUP: Maurizio Guerra, Silvia Di Pietro, Carla Poggi, Desi Scarcello,

Direzione lavori: Maurizio Guerra, Ardisone Massimiliano, Desi Scarcello

Sono previsti incarichi per la DO impianti, CSE, e assistenza al RUP per pratica VVF

Il RUP

Arch. Manuela Faustini Fustini